

DOCENTI:

PIETRO DELISE

PAOLO ZEPELLI

L'attenta lettura dei segnali elettrocardiografici è di fondamentale importanza per il Medico dello Sport.

Gli attuali protocolli di legge (Decreto del Ministero della Sanità 18 febbraio 1982; Decreto del Ministro della Salute 8 agosto 2014) prevedono, infatti, l'effettuazione dell'ECG a riposo come esame di screening sia per la pratica sportiva agonistica che per quella non agonistica.

Gli adattamenti fisiologici all'esercizio fisico, in primo luogo, possono mimare quadri patologici (bradicardie estreme, blocchi A-V di vario grado, alti voltaggi del QRS, etc.). È quindi essenziale riconoscere quali siano le caratteristiche ECG del cuore di atleta completamente fisiologiche, oppure borderline, meritevoli di maggiore attenzione.

Inoltre, diverse cardiopatie, anche causa di morte improvvisa da sport, sono responsabili di alterazioni dell'ECG suggestive di patologia (cardiomiopatia ipertrofica, aritmogena, etc.). Altre, addirittura, sono di per sé diagnostiche (Sindrome di Brugada, QT-lungo, QT-corto. etc.).

Questo corso ECG ha l'intento di fornire a giovani Medici dello Sport le nozioni essenziali per una corretta interpretazione dei segnali elettrocardiografici, attraverso il confronto interattivo con due tra i maggiori Cardiologi dello Sport italiani esperti nella lettura deduttiva dell'ECG.